



<b>Allegato al documento di classe no.</b>	<b>1.1</b>
--	------------

<b>Docente</b>	Franchi M. Luisa
<b>Materia</b>	Italiano
<b>Classe</b>	5 C

## RELAZIONE FINALE

### 1. Considerazioni generali

Nel corso del triennio si è stabilito un rapporto sereno e fondato sul rispetto e sulla fiducia. Si tratta di un gruppo di persone educate e piuttosto equilibrate, che hanno manifestato un crescente interesse per la letteratura, le sue espressioni e le problematiche trattate tanto che spesso la spiegazione si è trasformata in dibattito, specie laddove gli argomenti presentati si prestassero ad una attualizzazione. Gli studenti hanno anche imparato ad apprezzare le valenze estetiche e le possibilità evocative di un testo letterario oltre che la creatività che sta dietro l'opera di un classico e il mio intervento si è mosso proprio sfruttando queste propensioni del gruppo classe.

Come sempre, gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano, sono stati fondamentalmente due: l'apprendimento della lingua e quello delle linee fondamentali della storia letteraria.

Per quanto concerne il primo ambito, i miei studenti sono 'figli dei tempi': il loro linguaggio è fortemente improntato, purtroppo, da quello televisivo, cioè è poco rispettoso di grammatica e sintassi e si avvale di un lessico decisamente povero. Nel triennio si è lavorato su questo aspetto anche per mezzo della lettura dei quotidiani in classe, svolta settimanalmente in terza e in quarta, oltre che su un esercizio costante e un certo rigore nelle richieste, in merito all'esposizione orale.

Per quanto riguarda la letteratura, all'interesse sottolineato non sempre è corrisposto un impegno costante nello studio individuale cosicché le conoscenze acquisite non sono sempre complete e sicure, anche se complessivamente, per gran parte della classe, possono ritenersi dignitose.

Per quanto concerne il programma svolto, esso ha dovuto fare i conti con le varie proposte di interventi curricolari, ma non legati alla materia, con la necessità di procedere a frequenti verifiche, data la tendenza, già citata, a rilassarsi (molto spesso si è trattato di verifiche prive di valutazione ufficiale, perché ho cercato di educare gli studenti a lavorare indipendentemente dal numero apposto sul registro e ad autovalutare il proprio lavoro). A ciò si aggiungano lunghe interruzioni, per altro previste dal calendario e si comprenderà la necessità di operare scelte sia in relazione agli argomenti che per quanto riguarda i testi proposti.

### 2. Obiettivi didattici

1) Effettua un'analisi del testo, letterario e non.

La maggior parte degli studenti (circa il 60 %) ha raggiunto l'obiettivo

Altri lo hanno parzialmente raggiunto; il 10 % circa non ha raggiunto l'obiettivo.

2) Conosce i fatti relativi alla letteratura.

Il 45 % degli studenti dimostra di aver raggiunto l'obiettivo in modo soddisfacente, avendo acquisito anche la capacità di elaborare sintesi originali e svolgere approfondimenti.

Tutta la classe sembra possedere le conoscenze fondamentali, sia pur con diversi livelli di

**pagina 1 di 5**



organizzazione delle stesse.

3) Si esprime in modo corretto e pertinente.

Tutta la classe ha raggiunto l'obiettivo, ma permangono incertezze lessicali e qualche errore di sintassi. Circa il 60 % degli studenti si avvale di un lessico metaletterario.

4) Elabora un testo scritto evidenziando:

- Rispondenza alle caratteristiche del tipo di testo richiesto.
- Pertinenza rispetto alla traccia
- Coerenza e compattezza logiche e concettuali
- Conoscenza adeguata della problematica trattata.
- Chiarezza e correttezza formali (ortografia, morfo-sintassi, punteggiatura, lessico, uso di terminologia specifica, scelta registro espressivo...).

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto solo dal 20% della classe, ma quasi tutti lo hanno raggiunto parzialmente. Solo il 10% rivela ancora frequenti difficoltà.

### **3. Contenuti trattati**

**Divina commedia - Paradiso** : temi, strutture, scelte stilistiche dell'opera, con particolare riferimento alla terza cantica.

Lettura, analisi e commento dei canti:

I – III – IV – X – XI – XII

#### **Storia della letteratura.**

L'età napoleonica: il sublime neoclassico e il sublime romantico.

Vincenzo Monti e l'estrema difesa del classicismo.

Ugo Foscolo .

Il neoclassicismo idealistico : la mitopoiesi. Il valore etico e civile della poesia.

Testi: da *“Ultime lettere di J. Ortis”*: tutti i brani antologizzati

*All'amica risanata*

*Alla sera*

*In morte del fratello Giovanni*

*A Zacinto*

*Dei sepolcri*

Da *“Le Grazie”*: Inno I, 1-65

Da *“Discorso intorno a Didimo Chierico: cap. X*

Il Romanticismo europeo: una nuova visione del mondo e dell'uomo. Il progressivo abbandono della *mimesis*.

Generi e autori. La grande stagione del romanzo.

Il Romanticismo italiano : la polemica tra classicisti e romantici: due diverse idee di letteratura e di pubblico; le scelte 'estreme'. L'epopea risorgimentale e la questione della lingua.

Ippolito Nievo.



Testi: P. Giordani: *Il bello è classico*  
P. Borsieri: *Le ragioni del dialetto*  
G. Leopardi : *La poesia moderna*

Alessandro Manzoni: il realismo lombardo e il valore della coerenza. Il difficile ‘problema’ del senso della vita e della storia: civitas hominis e civitas Dei. L’impegno dell’intellettuale-guida. Il grande romanzo.

Testi: da *Inni Sacri* : *La Pentecoste*  
da *Odi civili*: *Il cinque Maggio*  
*Adelchi*: lettura integrale e analisi del *coro dell’atto IV*  
*L’unità della lingua per un’Italia unita*  
*I promessi sposi*

Giacomo Leopardi: ancora il difficile problema del ‘senso’ della vita e della storia. Il Nulla come alfa e omega dell’esistere. La lirica come momento di scoperta del sé e dell’altro da sé: l’idillio. L’impegno del poeta filosofo. La ‘rivoluzione’ del codice poetico.

Testi: dai “Canti”: *L’ultimo canto di Saffo*  
*L’infinito*  
*A Silvia*  
*Canto notturno di un pastore errante per l’Asia*  
*La quiete dopo la tempesta*  
*Il sabato del villaggio*  
*A se stesso*  
*La ginestra.*

dalle “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese*  
*Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere.*  
*‘Coro dei morti’ in Dialogo di Federico Ruysch ecc.*

dallo ‘Zibaldone’ : *brani antologizzati*  
dai ‘Pensieri’ : *brani antologizzati*

La Scapigliatura : tra tardo-romanticismo e decadentismo: il sentimento di impotenza, il tema del ‘doppio’,

Eros e Thanatos.

Testi : E. Praga : *Preludio* visione del film *Senso* dal romanzo di C. Boito.

La letteratura positivista: dal Naturalismo francese al Verismo.

Giovanni Verga : poetica e ideologia. La crisi del cronotopo tradizionale e le nuove tecniche di rappresentazione.

Testi : Prefazione de’ “*I Malavoglia*”  
Da ‘Vita dei Campi’ : *Fantasticheria* ( fotocopia)  
*La Lupa* ( fotocopia)  
Prefazione a *L’amante di Gramigna.*  
Da ‘ *Novelle rusticane*’ : *Libertà*



Capitolo conclusivo di *Mastro don Gesualdo*.

*Lettura integrale di un romanzo a scelta tra ‘I Malavoglia’ e ‘Mastro don Gesualdo’.*

Giosuè Carducci: una sintesi ideologica e letteraria del XIX secolo, tra recupero della tradizione, parnassianesimo e spleen.

Testi: da ‘Odi Barbare’: *Nevicata*  
da ‘Rime nuove’: *Traversando la maremma toscana*  
*Pianto antico*  
*San Martino*

Il Decadentismo in Europa: idee, atteggiamenti, problemi, tematiche e poetiche, scelte espressive.  
I principali esponenti.

Giovanni Pascoli: la nostalgia di un mondo che scompare e l’epifania della condizione umana.  
L’elaborazione del linguaggio del ‘fanciullo musico’.

Testi: da ‘Il fanciullino’: *brani antologizzati*  
da ‘Myricae’: *Lavandare*  
*Temporale*  
*Il lampo (fotocopia)*  
*Il tuono (fotocopia)*  
*Novembre(fotocopia)*  
*L’assiuolo (fotocopia)*  
Dai ‘Canti di Castelvecchio’: *Il gelsomino notturno*  
*Nebbia (fotocopia)*  
Dai ‘Poemi Conviviali’: *Alexandros*

Gabriele D’Annunzio: L’intertestualità al servizio dell’estetismo superomistico.  
Il narratore ‘trasgressivo’ come personaggio ‘pubblico’. La fascinazione della parola.

Testi: da ‘Il piacere’: *libro II, cap. IV*  
da ‘Il fuoco’: *parte I*  
da ‘Alcyone’: *La sera fiesolana*  
*Stabat Nuda Aestas*  
*La pioggia nel pineto*  
*Pastori*

**I crepuscolari: la poesia delle cose minime**

Testi.: G. Gozzano – da ‘I colloqui’: *La signorina Felicita*  
M. Moretti - da ‘Poesie di tutti i giorni’: *Io non ho nulla da dire*

Le avanguardie del primo Novecento.

Il futurismo: +movimento – sentimento = modernità =morte del passatismo.

Testi:  
*Manifesto del futurismo (1909)*

**pagina 4 di 5**



*Manifesto della letteratura futurista (1912)*

**4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione**

Dante : XVII - XXXIII  
Il romanzo mitteleuropeo: Svevo  
Pirandello  
La cultura tra le due guerre.  
Rebora, Ungaretti, Montale e altre esperienze poetiche (Saba, Quasimodo)  
La narrativa : evoluzione, generi e protagonisti.

**5. Data e firma del docente**

*Rozzano, 11 maggio 2007*

**6. Firme dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe**

***pagina 5 di 5***

*Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250*

*Indirizzi di studio in ROZZANO:  
Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale*

*Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:  
Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico*

